

Uomo Camion

Paolo Conte

I segni delle mie fatiche e dei riguardi
per la pietà domata in fondo a certi sguardi
e i segni - amari - dei piaceri sopportati
tiepide docce li hanno lavati e cancellati
per restituirti ad una razza triste
cui s'appartiene e lo si sa:
siamo nudi e soli□

Ma un uomo-camion vive ancora in me
e ancora mille strade ti aprirà
in questo oceano di attimi sarà
qui per te, qui per te.
Un uomo-camion che ti porterà
tra notti e ghiacci ti dondolerà
e la sua radiolina suonerà
qui per te - e - e - e - e - e - e -

E da quei viaggi avrai
una ruga in più, ma anche un po'di sole□
da, da, da, da, da;
e la sua radiolina suonerà
qui per te, qui per te
puoi fargli compagnia se lo vuoi□